**Prot. n. \_\_\_\_\_\_\_\_**

**Accertamento di conformità ai sensi dell’art. 43 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i.**

**Oggetto: [oggetto] immobile sito in [ubicazione]**

**Richiedenti: [elenco\_richiedenti]**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso:**

- che il sig. **[richiedenti.nominativo;block=tbs:p]** nato a [richiedenti.comunato] ([richiedenti.provnato]) il [richiedenti.datanato] C.F. [richiedenti.codfis] residente a [richiedenti.comune] ([richiedenti.prov]) [richiedenti.indirizzo] in qualità di [richiedenti.titolo] della [richiedenti.ragsoc] con sede in [richiedenti.sede] [richiedenti.comuned] ([richiedenti.provd]), p.iva [richiedenti.piva] presentava, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i., istanza di accertamento di conformità per interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA o in assenza o difformità della DIA (in caso di interventi di restauro e risanamento conservativo) consistenti in [oggetto] relativamente all’immobile sito in La Spezia, [ubicazione] censiti al NCT/NCEU della Spezia, al [elenco\_ct] [elenco\_cu];

- che detta istanza del [data\_presentazione] veniva recepita in atti il [data\_presentazione] al protocollo n° [protocollo] del [data\_protocollo];

**Considerato che l’intervento in oggetto riguarda un immobile/un area compreso in:**

- [zone\_piano\_6] sub-ambito [zone\_piano\_7] del Piano Urbanistico Comunale (PUC) vigente;

- ambito assoggettato dal Piano territoriale di coordinamento paesistico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 6 del 26 febbraio 1990, ai seguenti regimi :

|  |  |
| --- | --- |
| Assetto Geomorfologico | [zone\_piano\_3] |
| Assetto Insediativo | [zone\_piano\_4] |
| Assetto Vegetazionale | [zone\_piano\_5] |

- ambito assoggettato (o non assoggettato a specifica disciplina) dal Piano territoriale di coordinamento dell’Area centrale ligure, approvato con deliberazione del Consiglio regionale dell’11 febbraio 1997 n° 14, al regime \*;

- ambito dello Strumento urbanistico attuativo della zona \* , approvato con \* , ambito per il quale è prevista la seguente disciplina: \* ;

????????????? (da mettere solo in caso di vincolo paesaggistico) - zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (specificare tipo di vincolo ambientale);

????????????? (da mettere solo in caso di vincolo architettonico) - immobile sottoposto a vincolo architettonico ai sensi della parte II titolo I del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

????????????? (da mettere solo in caso di vincolo idrogeologico) area sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. n. 4 del 22.1.1999;

?????????????? (vedere piani di bacino) - zona ricompresa nella fascia di inondabilità di tipo (A - B - C - storicamente inondata non indagata) - di cui all’art. 12, comma 2, lettera a, delle N.d.A dei vigenti Piani di Bacino;

?????????????? (vedere piani di bacino) - zona ricompresa nella area a suscettività al dissesto ( molto elevata - elevata - media - bassa - molto bassa - di cui all’art. 12, comma 2, lettera b, delle N.d.A dei vigenti Piani di Bacino;

?????????????? (vedere piani di bacino adottato) - zona ricompresa nell'area speciale di tipo (A – B1 - B2) di cui all’art. 12, comma 2, lettera c, delle N.d.A dei vigenti Piani di Bacino

?????????????? (in caso di area di proprietà del demanio marittimo) - area ricadente entro l'ambito demaniale marittimo e ricompresa nella fascia di rispetto ex art. 55 del Codice di Navigazione.

?????????????? - area ricompresa nella fascia di rispetto ex art. 55 del Codice di Navigazione.

?????????????? - zona di salvaguardia posta in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374

?????????????? - zona ……….

**Visti:**

- la documentazione in ordine alla proprietà/disponibilità degli immobili interessati alla esecuzione delle opere, recepita agli atti il [data\_presentazione] al protocollo n° [protocollo] del [data\_protocollo];

- gli elaborati di progetto delle opere, comprendenti relazione tecnica e n° \* tavol\* grafiche a firma del [elenco\_progettisti] iscritto all'Ordine/Collegio \* della provincia di \* recepiti in atti il [data\_presentazione] al protocollo n° [protocollo] del [data\_protocollo];

- il provvedimento n.\* del\* e gli elaborati ad esso allegati avente per oggetto\*\*\*\*\*\*\*\* i cui termini ad oggi sono scaduti in quanto\*\*\*\*\*;

- il progetto degli impianti di cui all'art. 5 del D.M 22.1.2008 n. 37 redatto da [elenco\_progettisti] iscritto all'Ordine/Collegio \* della provincia di \* recepito in atti il [data\_presentazione] al protocollo n° [protocollo] del [data\_protocollo];

- il parere [pareri.parere;block=tbs:p] espresso da **[pareri.ente]** con nota n° [pareri.numero\_parere] in data [pareri.data\_rilascio] recepito agli atti al prot. n° [pareri.protocollo\_ricezione] in data [pareri.data\_ricezione], contenente le seguenti prescrizioni: [pareri.prescrizioni];

- il parere \* espresso dall’Azienda Sanitaria Locale n. della Spezia - Ufficio Igiene Pubblica con nota n° \* in data \* recepito agli atti al prot. n. \* in data \*, contenente le seguenti prescrizioni: \*;

- l'attestazione sulla conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti e adottati ed al Regolamento Edilizio sia al momento dell’esecuzione delle opere che al momento della presentazione dell’istanza di accertamento, redatta dal [elenco\_progettisti] ai sensi dell’art. 43 comma 5 della Legge Regionale 6 Giugno 2008 n. 16 e s.m.i.;

- l'attestazione sulla conformità dell’intervento alle norme igienico-sanitarie di efficienza energetica, antisismiche e di sicurezza nonché a tutte le altre disposizioni aventi incidenza sull’attività edilizia redatta dal [elenco\_progettisti] ai sensi dell’art. 31 comma 2 lettera b) della Legge Regionale 6 Giugno 2008 n. 16 e s.m.i.;

- il parere \* espresso dal Settore Qualità e Dotazioni Urbane in data \* contenente le seguenti prescrizioni: \*

- il parere \* espresso dal Comando di Polizia Municipale in data \* contenente le seguenti prescrizioni: \*

- l’autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ai sensi dell’art. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;con nota n.\* del \* , recepita agli atti al prot. n. \* in data \*;

- il parere [testo\_ce] espresso dalla nella seduta del [data\_rilascio\_ce]: [prescrizioni\_ce]

- il parere preventivo rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia con nota n.\* del \*, recepito agli atti al prot. n. \* in data \*;

- il parere / autorizzazione rilasciato da \* (caso di altri enti o uffici competenti);

- l'autorizzazione n° \* del \* per movimento terreno in zona vincolata idrogeologicamente, rilasciata dal Settore Qualità e Dotazioni Urbane – Servizio Ambiente ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1999 n. 4;

- l’autorizzazione dell’Agenzia delle Dogane ai sensi e per gli effetti dell’articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 recepita agli atti del Comune il \* prot. n° \* del \*;

- l’autorizzazione dell’Autorità Portuale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 55 del codice della navigazione (oppure quale Ente gestore del Demanio Marittimo) recepita agli atti del Comune il \* prot. n° \* del \*;

- l’autorizzazione, ai sensi del D.P.R. dell’11/07/80 n. 753, rilasciata dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. in data \* e pervenuta agli atti in data \* al protocollo n° \* del \*;

- il parere favorevole espresso dalla Provincia della Spezia ai sensi dell’art. \*\*\*\* (art.15 rischio inondazione - art. 16 dissesto - art. 8 corsi non indagati e altri casi) della Normativa del Piano di Bacino approvato in data 28.10.2002 con DC.P, n. 43 pervenuto in data \* al protocollo n° \* del \*;

- i vigenti piani territoriali di livello sovracomunale;

- lo strumento urbanistico comunale e il regolamento edilizio vigenti;

- le vigenti leggi statali e regionali.

**Visti altresì**

- la ulteriore documentazione prodotta dal Signor [elenco\_richiedenti] a richiesta del Comune e recepita in atti al n° di protocollo \* in data \*;

- gli elaborati di progetto ad integrazione ed in parziale-totale sostituzione di quelli precedentemente prodotti, comprendenti n° \* tavol\* grafic\* e \* a firma del medesimo tecnico e recepiti in atti al n° di protocollo \* in data \*;

- l’indagine geologica firma del dott. geol. \*, iscritto all’Ordine Regionale dei Geologi della Liguria ; indagine recepita in atti in data \* al prot. n°\* del \* e composta dei seguenti elaborati \*\*\*\*;

- la relazione geotecnica redatta da [elenco\_progettisti] iscritto all'Ordine/Collegio \* della provincia di \*, recepita in atti in data \* al prot. n°\* del \* ;

- il progetto dell'impianto termico di cui all'art. 28 della L.10/91 e successivi Dlgs n° 192 del 19.02.2005 (integrato e modificato dal Dlgs n° 311 del 29.12.2006), dalla Legge Regionale 22 del 29.05.2007 e relativo Regolamento di attuazione emanato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale n° ° 6 in data 13.11.2012 e dall’art. 54 del vigente Regolamento Edilizio,

attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici pervenuto in data              al prot. n°           in pari data;

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata in data ............. dal sig. ................... (nato a ..................... il ................... - C.F. ..............................), relativa all'epoca di realizzazione delle opere oggetto della presente sanatoria;

?????????? se in sanatoria sarà da richiedere x il passato ??????- - la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data \*\*\*\*\* dal sig. \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*, relativa al non riutilizzo di terre e rocce da scavo derivanti dall'intervento ed al conferimento in discarica attenendosi alle vigenti normative in materia;

- la documentazione attestante l’avvenuto espletamento della procedura presso ARPAL per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi della normativa vigente (D.M. 161/12 e D.L. 69/13 conv. nella L. 98/13 – DGR 15.11.13 n. 1423

**IN CASO DI AUTORIMESSA PERTINENZIALE**

- l’atto unilaterale d’obbligo rogato in data \* dal notaio \*, n° di rep. \* in data \* registrato a \* e trascritto a \* il \*, Reg. Part. \*, Reg. Ord. \* con il quale è stato costituito vincolo pertinenziale del locale autorimessa al fabbricato \* a sensi dell’art. 9 della legge 24/3/1989 n. 122;

**Considerato inoltre**

- che dall’asseverazione di documentazione e di conformità dell’intervento sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, a firma del progettista [elenco\_progettisti], recepita in atti al protocollo [protocollo] del [data\_protocollo] allegata al presente provvedimento, risulta che:

* l’area interessata dalle opere previste in progetto, non sono assoggettate a vincolo paesaggistico;
* non sono applicabili le limitazioni di cui all’art.46 della L.R. 22/01/1999 n°4 e dell’art. 10 della L. 21/11/2000 n° 353, relativa ad aree percorse da incendi.

**Visto in particolare l’art. 43, comma 5 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i.**

- che per l'accertamento di conformità delle opere in sanatoria, la normativa di riferimento è la seguente: (da vedere caso x caso)

* al momento della realizzazione dell'intervento (epoca dichiarata................): P.R.I.S /P.R.I.S variante 90/ progetto preliminare del PUC adottato in regime di salvaguardia/ PUC vigente;
* al momento della presentazione della domanda (istanza presentata in data …...........): P.R.I.S variante 90 (vigente al momento della presentazione dell’istanza) e PUC vigente;

- che le opere in sanatoria hanno i requisiti di conformità con gli strumenti urbanistici di cui ai punti 1 e 2 precedenti, previsti dall'art. 43 comma 5 della L.R. 16/08 e s.m.i.;

- che le opere ancora da realizzare non sono in contrasto con il PUC vigente (in caso di opere ancora da realizzare)

**Ritenuto:**

- che la procedura seguita è regolare ed i relativi atti non danno luogo a sostanziali rilievi;

**Precisato**:

- che le norme del regolamento edilizio applicabili a tutti gli aspetti ed adempimenti derivanti dal presente provvedimento e comunque a termini di legge si intendono qui espressamente richiamate.

**Dato atto che:**

- in data …………., relativamente alle opere oggetto del presente provvedimento, a seguito di Accertamento di compatibilità paesaggistica, è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica in sanatoria n. ……… del ….............. ai sensi degli articoli 146 comma 4, 167 comma 4 e 5 e 181 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42

**Considerato inoltre**

- che ….........................

**Vista** la ricevuta dell’avvenuto versamento presso la C.R.S., quietanza di pagamento n° …........ del …................. a titolo di oblazione, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i. Di € 1.033,00;

**Vista inoltre** *(vedere se soggetto a oneri)* la ricevuta dell’avvenuto versamento presso la C.R.S., quietanza di pagamento n° ……. del ………..a titolo di contributo di costruzione di cui Legge regionale n° 25 del 7 aprile 1995, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i., pari a ………..

**Vista inoltre** la ricevuta di avvenuta denuncia di variazione catastale presentata in data …........ all'Agenzia del Territorio – Ufficio provinciale della Spezia prot. n. .......... (codice riscontro: …............) e recepita in atti dal Comune in data al prot. n° …...... del …......

**RILASCIA LA SANATORIA**

ai sensi ed agli effetti dell’art. 43 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i.**,** fatti salvi i diritti dei terzi e le autorizzazioni di competenza di altri Enti, al Signor **[elenco\_richiedenti],** le opere già eseguite, meglio descritte in premessa e relative agli immobili ivi identificati, ed evidenziate nei seguenti elaborati di progetto:

* Relazione tecnica
* TAV. n.

che sottoscritti dal richiedente e dal summenzionato progettista si allegano alla presente muniti di visto in data odierna per farne parte integrante e sostanziale *oppure alle seguenti condizioni*:

- sia ottemperato a quanto indicato in premessa circa le prescrizioni formulate dalla Commissione Edilizia nella seduta del [data\_rilascio\_ce], dall’Azienda Sanitaria Locale n. della Spezia Ufficio Igiene Pubblica in data \* e dal Settore Qualità e Dotazioni Urbane in data \* e dal Comando di Polizia Municipale in data;

- sia ottemperato a quanto indicato in premessa circa le prescrizioni espresse da: (???????).

Dette opere dovranno inoltre essere eseguite secondo le modalità e con le cautele indicate nell’indagine geologico-tecnica allegata al presente provvedimento.

L'esecuzione delle opere comporta / non comporta  la corresponsione del contributo di costruzione di cui Legge regionale n° 25 del 7 aprile 1995, ai sensi dell'art. 38 (o 39 verificare) della Legge Regionale. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i., come di seguito determinati:

1) quota di contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) della Legge regionale n° 25 del 7 aprile 1995 che risulta così suddivisa:

|  |  |
| --- | --- |
| a) quota interesse esclusivo operatore (B1): | [oneri\_urb\_1] |
| b) quota di interesse generale (B2): | [oneri\_urb\_2] |
| complessivamente | [oneri\_urb] |
|  |  |

2) quota di contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della Legge Regionale del 7 aprile 1995 n° 25 pari a [oneri\_cc]

**Tali importi dovranno essere versati alla Civica Tesoreria del Comune della Spezia entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento dell’avviso di rilascio del presente provvedimento e comunque prima della notifica dello stesso.**

**I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di ricevimento dell’avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento**

**ADEMPIMENTI PRECEDENTI ALL'INIZIO DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del provvedimento dovrà:

1) chiedere ed ottenere da parte del Comune il prescritto assenso per le opere di urbanizzazione che il titolare stesso si è impegnato ad eseguire direttamente con l'atto rogato dal notaio …............... citato in premessa;

2) richiedere all'Ufficio comunale competente (Settore Pianificazione Territoriale) la ricognizione della linea di confine con gli spazi pubblici e dei punti fissi di linea e di livello, nonché la verifica sul terreno del perimetro della costruzione indicato secondo opportune segnalazioni e picchettature; le operazioni per l'assegnazione dei punti fissi verranno eseguite, su indicazione dei funzionari dell'ufficio comunale e previa istanza del titolare del provvedimento, da personale messo a disposizione dal titolare stesso o dall'assuntore dei lavori; di dette operazioni verrà redatto verbale da sottoscrivere dalle parti interessate e da consegnare successivamente alla registrazione; tutte le eventuali spese sono a carico del richiedente;

3) comunicare all'Ufficio comunale incaricato della sorveglianza edilizia (Settore Pianificazione Territoriale – Sportello Unico per l’Edilizia) le generalità anagrafiche complete, qualifica, domicilio del direttore dei lavori, del professionista incaricato degli accertamento geognostici e geotecnici, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori relativo alle strutture e del legale rappresentante dell’impresa assuntrice dei lavori in quanto responsabili ai fini ed agli effetti di quanto disposto dall'art. 42 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i., della conformità delle opere alle norme generali di leggi e regolamenti ed alle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente provvedimento;

4) comunicare all'Ufficio comunale competente (Settore Pianificazione Territoriale - Sportello Unico per l’Edilizia), all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. ed alla Cassa Edile della Spezia la data di inizio dei lavori e il numero di iscrizione alla Cassa Edile e trasmettere al Settore Pianificazione Territoriale, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, la documentazione relativa alla ditta assuntrice i lavori, in ottemperanza all’art. 90 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.; ricorda che ai sensi del comma 10 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e sm.i. in assenza del DURC e degli ulteriori adempimenti di legge ivi indicati è sospesa l’efficacia del titolo abilitativo, ciò anche in caso di variazione dell’impresa esecutrice dei lavori;

5) apporre, nel cantiere ove si eseguiranno i lavori, in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile (di superficie non inferiore a mq. 2,00 e con caratteri di stampa idoneamente dimensionati) nella quale saranno indicati: oggetto, data e numero del provvedimento, data di inizio e termine di ultimazione dei lavori, generalità e qualifica del titolare del permesso stesso, progettista, direttore dei lavori, progettista degli impianti, professionista responsabile degli accertamenti geognostici e geotecnici, progettista delle strutture, dell’esecutore dei lavori e degli impianti, del capo cantiere, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;

6) depositare prima dell'inizio dei lavori relativi alle opere in conglomerato cementizio armato od in struttura metallica, presso l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale della Spezia la denuncia prescritta dall'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n° 1086 e dalla vigente normativa, compreso ogni adempimento (se necessario) in ordine alla normativa in materia di rischio sismico, dandone notizia all'ufficio comunale competente (Sett. Pianificazione Territoriale);

7) *(se il progetto c’è già è da togliere)* depositare, prima dell'inizio dei lavori per l'installazione degli impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettere lettere a), b), c), d), e), g) del D.M 22.1.2008 n. 37, presso l'ufficio comunale competente (Settore Pianificazione Territoriale), il progetto degli impianti e relativi accessori (in conformità al disposto dell'art. 5 del medesimo decreto) corredato da relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che ne attesti al rispondenza alle prescrizioni dello stesso DM 37/08;

8) depositare, il presente provvedimento con i relativi allegati nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;

9) notificare gli estremi del provvedimento alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;

10) provvedere al versamento dei materiali provenienti da scavi e/o demolizioni esclusivamente in discariche pubbliche o private, regolarmente autorizzate e previo espletamento delle relative pratiche a termini delle vigenti normative in materia;

11) SE OCCORRE effettuare i riempimenti ed i riporti con materiali idonei previo espletamento della procedura presso ARPAL per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi della normativa vigente (D.M. 161/12 e D.L. 69/13 conv. nella L. 98/13 – DGR 15.11.13 n. 1423)

12) trasmettere, prima dell’inizio dei lavori all’Azienda sanitaria locale ed all’Ispettorato Provinciale del Lavoro quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

13) richiedere le prescritte autorizzazioni di competenza degli organi ed uffici preposti per lo smaltimento ed allontanamento delle acque bianche e nere previa presentazione del relativo progetto;

14) acquisire, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione (da richiedere al competente Servizio Ambiente) a sensi del p.to 4 dell'art. 1 del Decreto Presidente Consiglio Ministri 1 marzo 1991 inerente i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e/o nell'ambiente esterno;

15) chiedere ed ottenere dai competenti uffici le autorizzazioni e/o concessioni per gli eventuali accessi carrai, manomissioni, ripristini e/o occupazioni del suolo pubblico.

**ADEMPIMENTI NEL CORSO DEI LAVORI**

Durante l'esecuzione dei lavori il titolare del provvedimento dovrà:

1) realizzare le opere a perfetta regola d'arte ed in conformità alle vigenti norme delle leggi e dei regolamenti, agli elaborati di progetto ed alle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente provvedimento, osservando le cautele necessarie ad evitare danni alle persone e/o cose ed eventuali inquinamenti ambientali;

2) comunicare all'ufficio comunale competente (Settore Pianificazione Territoriale Sportello Unico per l'Edilizia) entro e non oltre dieci giorni dalla data delle stesse, le eventuali sostituzioni del direttore o dell'assuntore delle opere; tale comunicazione dovrà essere sottoscritta per accettazione dai soggetti subentranti;

3) richiedere all'Ufficio comunale competente (Settore Pianificazione Territoriale - Sportello Unico per l'Edilizia) le seguenti visite ordinarie:

- all'ultimazione dei lavori relativi alle opere contenute al disotto del piano stradale o di campagna;

- all'ultimazione dei lavori relativi alle strutture portanti del fabbricato;

- prima dell'inizio delle eventuali tinteggiature e/o finiture delle pareti ed elementi a vista per le scelte cromatiche e tipologiche previa campionatura in sito delle tinte da eseguirsi;

4) richiedere tempestivamente, nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al progetto, l'approvazione di un progetto di variante;

5) comunicare all'ufficio comunale competente (Settore Pianificazione Territoriale - Sportello Unico per l'Edilizia) ed a far constatare dallo stesso, la data di eventuali interruzioni dei lavori, adottando tutti i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza, l’igiene ed il decoro pubblico, e quella della ripresa degli stessi.

 6) trasmettere copia dell’atto, regolarmente registrato e trascritto nei Registri Immobiliari con il quale sarà costituito vincolo di pertinenzialità esclusiva ed indivisibile delle autorimesse in oggetto a favore delle unità immobiliari ivi specificate, che dovranno risultare ubicate in edifici compresi nel raggio di mt. 500 dal perimetro dell’area interessata dall’intervento.

**I lavori relativi alle opere previste nel presente provvedimento dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio,** fatte salve le eventuali proroghe ai sensi dell’art. 34, comma 5 della L.R. 16 giugno 2008 n. 16 e s.m.i.; qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare del provvedimento, dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo provvedimento per la parte non ultimata, in tale eventualità dovrà essere nuovamente comunicata la ripresa dei lavori, le generalità del direttore lavori. e dell'esecutore delle opere mediante comunicazione debitamente firmata dagli interessati per accettazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DEI LAVORI**

La data di ultimazione dovrà essere comunicata all'ufficio comunale competente (Settore Pianificazione Territoriale - Sportello Unico per l'Edilizia) e fatta constare allo stesso. Alla comunicazione di ultimazione dei lavori, sottoscritta dal titolare del provvedimento, dal direttore dei lavori, dal legale rappresentante dell’impresa esecutrice dovranno essere allegati:

1) dichiarazione di avvenuta esecuzione dei lavori in conformità ai titoli abilitativi ottenuti, comprese eventuali varianti ed alle prescrizioni delle leggi e regolamenti vigenti, con allegata una copia di elaborati grafici corrispondenti alla situazione finale firmata dal titolare, dal professionista incaricato della direzione lavori e dal legale rappresentante dell'impresa assuntrice dei lavori;

2) copia o estremi dell'autorizzazione allo smaltimento dei liquami fognatizi (acque bianche e nere) rilasciata dall'organo competente;

3) documentazione comprovante l'avvenuto allacciamento ai pubblici servizi;

4) certificato di esecuzione a regola d'arte di tutte le opere realizzate ai fini della stabilità, della sicurezza ed incolumità pubblica e privata, redatto e firmato dal Direttore dei lavori;

5) dichiarazione di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alle sue eventuali varianti ed alla relazione tecnica di cui alla legge 9 gennaio 1991, n° 10 e s.m.i. asseverati dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.lgs 192/05 e s.m.i. e attestato di certificazione energetica dell'edificio ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.lgs 192/05 e s.m.i. , della L.R. 22/07 e del relativo Regolamento d’attuazione n. 6/12 ed ogni altro adempimento previsto dalla vigente legislazione in materia di rendimento energetico dell'edilizia applicabile all’intervento;

6) dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati o modificati e relativi allegati obbligatori rilasciate dalle imprese installatrici ai sensi dell’art 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37;

7) dichiarazione di conformità del direttore dei lavori e del geologo all'uopo incaricato che attestino la rispondenza delle opere eseguite a quanto prescritto dalla perizia geologica in applicazione della legge 2 febbraio 1974, n° 64 e del Decreto Ministeriale 11 marzo 1988 e della circolare Regione Liguria del 6 maggio 1991, n° 57382;

8) documentazione attestante la conformità delle opere alle disposizioni in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II Capo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e della Legge regionale 15/1989 e s.m.i.;

9) eventuali atti di vincolo prescritti nel provvedimento o nei relativi atti di convenzione.

**Entro centottanta giorni dall'ultimazione dei lavori, fatta salva la possibilità di avvalersi del disposto di cui all’art. 37 comma 8bis della L.R. 6 giugno 2008, n° 16 e s.m.i. (procedura in autocertificazione), il richiedente è tenuto a presentare istanza di rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 37 della L.R. 6 giugno 2008, n° 16 e s.m.i. allegando:**

1) documentazione attestante l'avvenuta registrazione della variazione catastale ovvero copia della richiesta di accatastamento dell'edificio dell'unità immobiliare, sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità e corrispondente alla destinazione d'uso prevista nel progetto approvato;

2) dichiarazione, attestata dal progettista o da tecnico abilitato, di conformità dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ivi comprese le eventuali varianti in corso d'opera già eseguite di cui all'art. 25 della L.R. 6 giugno 2008, n° 16 e s.m.i., nonché della rispondenza della stessa e degli impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni della normativa in materia ed ai requisiti di sicurezza, prevenzione incendi, igiene, salubrità e risparmio energetico e alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche;

3) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni della vigente normativa ovvero certificato di collaudo degli stessi, ove previsto e se non già trasmesso con la comunicazione di fine lavori;

4) certificato di collaudo statico di cui all'art. 67 del DPR 380/2001 e s.m.i. e certificato attestante la conformità delle opere eseguite nelle zone sismiche rilasciate dalla competente Amministrazione provinciale nei casi previsti dalla vigente legislazione regionale;

5) certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia ai sensi della vigente normativa o dichiarazione del Direttore dei lavori che attesti che le opere eseguite non rientrano tra quelle soggette a tale disposizione ovvero dichiarazione di avvenuto rispetto delle direttive di cui al Decreto ministeriale 1 febbraio 1986 punto 2, redatta dal Direttore dei lavori, qualora, nell'ambito dell'edificio, ci fossero attività soggette a norme specifiche di prevenzione incendi, ancorchè non soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi;

6) copia o estremi, ove occorra, dell'istanza di attribuzione del numero civico per edifici oggetto di provvedimento rilasciata dal competente ufficio Toponomastica;

7) copia o estremi dell'autorizzazione allo smaltimento dei liquami fognatizi (acque bianche e nere) rilasciata dall'organo competente (art. 15 e art. 32 del Regolamento comunale per il servizio pubblico di fognature) se non già trasmesso con la comunicazione di fine lavori;

8) documentazione comprovante l'avvenuto allacciamento ai pubblici servizi ed attestazione di regolare approvigionamento di acqua potabile (art. 56 e art. 57 del Regolamento di igiene del suolo, dell'abitato, dell'edilizia) se non già trasmesso con la comunicazione di fine lavori.

La vigilanza delle opere sarà esercitata ai sensi delle norme di cui al Titolo IV della Parte I della L.R. 6 giugno 2008, n° 16 e s.m.i. a mezzo di funzionari ed agenti comunali e di ogni altro strumento di controllo che si riterrà utile adottare.

In caso di inosservanza di norme, di leggi o di regolamenti, nonché delle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente provvedimento o negli elaborati tecnici ad esso allegati, si procederà alla applicazione delle procedure sanzionatorie, di sospensione di opere o demolitorie, commisurate alle violazioni accertate, previste dalla vigente normativa e regolamentazione in materia.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali il provvedimento sia in contrasto, comporta decadenza dello stesso, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il presente provvedimento costituisce solo una presunzione della conformità delle opere progettate alle leggi e regolamenti in vigore e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente a dette leggi e regolamenti sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

**Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato a mezzo dei messi comunali**.

Il titolare del provvedimento, il committente e l'esecutore dei lavori sono responsabili, ai fini degli effetti delle norme contenute nel Titolo V della L.R. 6 giugno 2008, n° 16 e nel Titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonchè, unitamente al direttore dei lavori della conformità alle prescrizioni e modalità esecutive contenute nel presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e trasferibile ai successori ed aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili esistenti e realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e s.m.i e dell’art. 34, comma 7 della L.R. 16 giugno 2008 n. 16 e s.m.i. e le sanzioni previste dalla sezione III dello stesso D.P.R.

Del rilascio del presente provvedimento sarà data notizia al pubblico nei modi prescritti dall'ottavo comma del comma 7 dell’art. 20 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 e s.m.i. e del comma 9 dell’art. 31 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso davanti al competente T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica della presente ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

La Spezia, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
|  | Il Dirigente |

**COMUNE DELLA SPEZIA**

L'anno duemila\_\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in La Spezia - io sottoscritto Messo comunale ho notificato il presente atto al sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_presso\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_consegnandone un esemplare a mani di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per ricevuta il Messo comunale

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_